



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Roma Capitale

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL LIVELLO PROGETTUALE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA REDATTO IN MODALITÀ BIM (BUILDING INFORMATION MODELING) E DELLE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE, PER EDIFICI DI PROPRIETÀ DELLO STATO SITI NELL'AMBITO TERRITORIALE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE ROMA CAPITALE, A SEGUITO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, DIAGNOSI ENERGETICA, RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO.

(SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. VVVV) DEL D. LGS. N. 50/2016).

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

LOTTO A

CUP: G83C20001870001 (lotti A1- A2 - A3 - A4);

CIG: 916165333A

LOTTO B

CUP: G83C20001870001 (lotto B1 – B2 – B.3 – B.4 – B.5 – B.6 – B.7 – B.8);

G89H20000430001 (lotto B9);

G84D20000040001 (lotto B10);

CIG: 9161743D7C

LOTTO C

CUP: G83C20001870001 (lotto C1 – C2 – C.3 – C.4 – C.5 – C.6 – C.7 – C.8 – C.9 – C.10 – C.11 – C.12 – C.13 – C.14 – C.15 – C.16 – C.17);

G82C22000110001 (lotto C.18 - C19 - C20)

CIG: 91617757E6



Via Piacenza, 3 – 00184 Roma – Tel. 06/480241 – Faxmail: 0650516076

e-mail: dre.romacapitale@agenziademanio.it

pec: dr_romacapitale@pce.agenziademanio.it

Sommario

1. ACRONIMI E GLOSSARIO	3
2. FINALITÀ DELL'APPALTO	5
3. OGGETTO DELL'APPALTO DI SERVIZI.....	5
4. DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE AL MOMENTO DELL'OFFERTA.....	10
5. DESCRIZIONE E FASI DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI.....	11
6. GESTIONE INFORMATIVA DEL SERVIZIO	17
7. RISULTANZE DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PFTE	18
8. TEMPI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI	19
9. GRUPPO DI LAVORO.....	21
10. STRUTTURA OPERATIVA DELL'AGGIUDICATARIO DEI SERVIZI	22
11. LUOGO DI ESECUZIONE	22
12. SUBAPPALTO.....	23
13. DIVIETO DI AVVALIMENTO.....	23
14. DETERMINAZIONE DEI COMPENSI	23
15. CORRISPETTIVO DEI SERVIZI, CONDIZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO	24
16. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	25
17. PENALI	26
18. OBBLIGAZIONI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO	27
19. GARANZIE	28
20. CESSIONE DEL CONTRATTO	30
21. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	30
22. RESPONSABILE DESIGNATO DALL'AFFIDATARIO	30
23. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	30
24. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE	32
25. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	32
26. CODICE ETICO	32
27. TRATTAMENTO DEI DATI.....	33
28. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	33
29. CONTROVERSIE	34

1. ACRONIMI E GLOSSARIO

UPDATE: Ambiente di condivisione dati, messo a disposizione dalla Stazione Appaltante

AGGIUDICATARIO: Operatore Economico aggiudicatario del presente servizio

BENE: unità, edificata o non edificata, patrimoniale o demaniale, di proprietà dello Stato amministrata dall'Agenzia del Demanio. Ogni Bene è individuato da un codice identificativo (denominato "CODICE BENE") e può essere costituito da una o più entità, edificate o non edificate.

COORDINAMENTO: attività di raggruppamento e federazione di più modelli, necessaria alla verifica delle incoerenze e interferenze, nonché alla realizzazione di elaborati, anche multidisciplinari. La Stazione Appaltante contempla 4 modelli di coordinamento, come previsto dalle Linee Guida del processo BIM (BIMMS)

COORDINAMENTO FABBRICATO: livello di coordinamento multidisciplinare del "blocco Fabbricato", rappresenta l'insieme dei dati geometrici e informativi necessari alla completa descrizione dell'entità costruita. È sempre obbligatorio.

FABBRICATO: entità fisica edificata composta da una o più unità immobiliari a cui sono eventualmente collegate strutturalmente e/o funzionalmente una o più unità al servizio del fabbricato. Ogni Fabbricato è individuato da un codice identificativo (denominato "CODICE FABBRICATO")

FORMATO *IFC: *Industry Foundation Classes*, formato file aperto e non proprietario, basato su oggetti, con un modello di dati sviluppato da *buildingSMART*. È il formato collaborativo comunemente utilizzato in progetti basati sulla metodologia di *Building Information Modelling*.

INCOERENZE: problematiche informative relative alla coerenza del modello a regole specifiche e/o normative di riferimento

INTERFERENZE: problematiche geometriche e/o funzionali generate all'interno del Modello o dei Modelli federati. Possono riguardare l'intersezione o collisione tra elementi che occupano lo stesso spazio fisico e/o la vicinanza tra oggetti incompatibili da un punto di vista funzionale.

LINEE GUIDA DEL PROCESSO BIM: documento di riferimento della Stazione Appaltante, contenente il complesso di regole necessarie alla definizione dell'Opera Digitale

MODELLO DI DATI: modello 3D dell'opera contenente tutti i dati e le informazioni necessarie allo sviluppo del servizio, come richiesto dai documenti di processo BIM

O.E.: Operatore Economico responsabile del servizio da verificare

OPERA DIGITALE: insieme di informazioni grafiche e non grafiche, bidimensionali e tridimensionali, documentali e di processo, che descrivono l'Opera reale, così come definito dalle Linee Guida del processo BIM (BIMMS)

PARAMETRI ADM: set di parametri standard definiti dalla S.A. per l'identificazione di oggetti, documenti e dati, nonché per l'esportazione e conversione del modello natio in formato interoperabile IFC, come specificato nelle Linee Guida del processo BIM (BIMMS)

PROCESSO BIM: processo di sviluppo informativo composto da attività, raggruppate per fasi, che riguardano la creazione, la gestione e la verifica dell'Opera Digitale nel suo complesso.

REPOSITORY: archivio dei dati digitali, strutturato come albero di cartelle, nell'ambito dell'UPDATE della S.A..

S.A.: Stazione Appaltante

SPECIFICHE METODOLOGICHE: capitolati informativi relativi a specifici servizi, che ne individuano i contenuti informativi minimi. Sono documenti propedeutici alla redazione dell'Offerta di gestione Informativa, da parte degli operatori economici.

LC1: coordinamento di primo livello, su dati e informazioni all'interno dello stesso modello grafico

LC2: coordinamento di secondo livello, tra singoli modelli grafici

LC3: coordinamento di terzo livello, tra contenuti informativi generati da modelli grafici, e dati ed elaborati non generati da modelli grafici

LV1: verifica interna e formale su dati e contenuto informativo, svolta dall'O.E.

LV2: verifica sostanziale su modelli disciplinari e specialistici, nonché del loro coordinamento, assicurata dall'O.E.

LV3: verifica formale e sostanziale, così come previsto dal presente Capitolato, a carico dell'Aggiudicatario.

2. FINALITÀ DELL'APPALTO

La Direzione Roma Capitale nell'ambito del "Piano per la riduzione del rischio sismico", dell'Agenzia del Demanio con determina a contrarre prot. 2020/12132/AG.DRC.U del 16/12/2020, prot. 2020/11896/AG.DRC.U del 11/12/2020, prot. 2020/11852/AG.DRC.U del 10/12/2020 e prot. 2022/1999/AG.DRC.U del 24/02/2022, ha avviato procedure aperte, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM (Building Information Modeling), e progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM per taluni beni siti nell'ambito territoriale di competenza della Direzione Roma Capitale, ed in particolare:

- Bando pubblicato in GU 5^a Serie Speciale - Contratti Pubblici n.149 del 21/12/2020 - codice di inserzione 2000047430 (Lotti 1-2-3-4-5-6-7-8-9);
- Bando pubblicato in GU 5^a Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 147 del 16/12/2020 - codice di inserzione 20201216 (Lotto RMD0244);
- Bando pubblicato in GU 5^a Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 148 del 18/12/2020 - codice di inserzione 2000046172 (Lotto RMB1608);
- Bando pubblicato in GU 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 21 del 18/02/2022 - codice di inserzione 2200001383 (Lotto Compendio CSM).

I servizi relativi alle procedure sopra citate saranno di seguito identificati come **servizi progettuali** e distinti dai servizi di cui alla presente procedura indicati come **servizi di verifica**.

I servizi già affidati, (*servizi progettuali*) per i quali è stata disposta l'aggiudicazione, consistono nell'esecuzione delle attività di seguito elencate:

- A. Rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali, da restituirsi in modalità BIM, finalizzato all'acquisizione della piena conoscenza dello stato di fatto del Bene;*
- B. Verifica della vulnerabilità sismica e proposte di intervento possibili per il miglioramento/adequamento sismico;*
- C. Diagnosi energetica;*
- D. Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) per il miglioramento/adequamento sismico, da restituirsi in modalità BIM;*

3. OGGETTO DELL'APPALTO DI SERVIZI

In considerazione di quanto già stabilito nel capitolato relativo ai *servizi progettuali* ai sensi dell'art. 23 c.9 del D.lgs. 50/2019, di cui al precedente art. 2, questa Direzione intende dare avvio all'affidamento dei **servizi di verifica di conformità di tutti gli elaborati relativi al livello progettuale di fattibilità tecnico-economica ed a tutti i documenti relativi alla verifica di vulnerabilità sismica, diagnosi energetica ed alla verifica del processo dei modelli BIM di rilievo e progetto, ai sensi degli artt. 23, comma 9, e 26 del D.lgs. 50/2016**. Tali elaborati, modelli e documenti saranno predisposti e consegnati dagli aggiudicatari dei

diversi lotti nell'ambito dei *servizi progettuali* già affidati e citati in premessa, con riferimento a ciascuna delle fasi sopra elencate.

Per i *servizi di verifica* da eseguire nell'ambito del presente procedimento si individuano i seguenti lotti, all'interno dei quali risultano presenti uno o più compendi definiti *Beni*. I lotti sono individuati sulla base dei requisiti richiesti dall'art. 26 c.6 del D. Lg. 50/2016 e ss.mm.ii.:

LOTTE VERIFICA		Rif. gara di prog.	CODICE SCHEDA	DENOMINAZIONE SCHEDA	CUP
LOTTO A	A.1) – A.2)	LOTTO 1	RMB0002	Scuola Allievi Guardie Di P.S.(Ex Caserma Ferdinando Di Savoia)	CUP: G83C20001870001 (lotti A1- A2 - A3 - A4)
			RMB0003/parte	Compensorio E Centro Cinefoto - Via Marsala E Viale Pretoriano (Parte)	
	A.3) – A.4)	LOTTO 2	RMB1121	Compendio Sede Della Caserma Vittorio Galiano Della Gdf "Ex Sanatorio Di Porta Furba"	
			RMB1122	"Ex Sanatorio Di Porta Furba Terreni Annessi" (Parte)	
LOTTO B	B.1)	LOTTO 3	RMB0179	Complesso Ex Fabbrica D'armi Guido Reni	CUP: G83C20001870001 (lotto B1 – B2 – B.3 – B.4 – B.5 – B.6 – B.7 – B.8);
	B.2)	LOTTO 4	RMB1727/parte	Convitto IV Novembre - Scuola Sottufficiali Guardia Di Finanza - Lido Di Ostia	
			RMB0804	Scuola Allievi Sottufficiali Guardia Di Finanza Ostia Lido-Caserma Italia	
	B.4)	LOTTO 6	RMB0469 (diagnosi energetica e rilievo in BIM)	Centro Polifunzionale Gdf	
	B.5)	LOTTO 6	RMB0082	Commissariato Di P.S. "San Lorenzo" - Questura Di Roma In Piazzale Del Varano 11 – Roma	

	B.6)	LOTTO 7	RMB0604	Scuola Di Polizia Coloniale Ostia Lido – Sede Del Centro Di Raccolta Interregionale V.E.C.A. Della Polizia Di Stato		
	B.7)	LOTTO 8	RMB0019	Caserma Guardie Di P.S. Via Statilia 30		
	B.8)	LOTTO 9	RMD0110	Compendio Immobiliare Denominato Forte Ostiense In Uso Al Ministero Dell'interno		
	B.9)	BANDO UNICO	RMB1608 (diagnosi energetica, vulnerabilità sismica e rilievo in BIM)	Laboratori E Uffici In Via Delle Messi D'oro 156 - Blocco "A - B - C"		CUP: G89H20000430001 (lotto B9);
	B.10)	BANDO UNICO	RMD0244	Complemento "Immobile S. Andrea Al Quirinale Via Del Quirinale 28-30 Via Piacenza 1-3-5-7"		CUP: G84D20000040001 (lotto B10);
LOTTO C	C.1)	LOTTO 3	RMD0242	Compendio Ex Convento S. Francesco A Ripa, Ex Caserma Lamarmora	CUP: G83C20001870001 (lotto C1 – C2 –	
	C.2)	LOTTO 5	RMB0492	Carabinieri Comando Stazione Roma Flaminia - Via Pietro Da Cortona 3-5		
	C.3)		RMB0544	Ex Casa Del Fascio Della "Borgata Fogaccia" - Largo Reina 12		
	C.4)		RMB0550	Comando Stazione Carabinieri Roma Settebagni		
	C.5)		RMB0479	Caserma Cc Carabiniere Caccamo Fortunato Via Britannia 35-37		
	C.6)		RMB0480	Caserma Carabinieri "Fabiani Arcangelo" Ostia Antica-Via Delle		

			Saline-	C.3 – C.4 – C.5 – C.6 – C.7 – C.8 – C.9 – C.10 – C.11 – C.12 – C.13 – C.14 – C.15 – C.16 – C.17);
C.7)		RMB0602	Ex Casa Del Fascio Cesano-Via Della Stazione Di Cesano	
C.8)		RMB0779	Comando Stazione Carabinieri Tor De Cenci - Via Pontina	
C.9)		RMB0861	Caserma Dei Carabinieri Di Tiburtino III Via Tiburtina E Piazza Dello Ardimento-	
C.10)		RMB1630	Caserma E Sede Del Comando Dei Carabinieri Roma - Piazza Venezia	
C.11)		RMB0185	Caserma Cefalonia Corfu (Ex Forte Aurelia) (Parte)	
C.12)	LOTTO 6	RMB0050	Fabbricato Attiguo Alla Manifattura Dei Tabacchi	
C.13)	LOTTO 6	RMB1389	Fabbricato Residenziale	
C.14)	LOTTO 7	RMB0098	Caserma Agenti P.S. – Caserma "Simeto" - Questura Di Roma	
C.15)	LOTTO 8	RMB0528	Commissariato Di P.S. Ponte Milvio E Sala Musica Della Fanfara	
C.16)	LOTTO 8	RMB0177	Immobile Denominato Villa Tevere	
C.17)	LOTTO 10	RMB1768	Commissariato Di Polizia Primavalle	
C.18)	BANDO UNICO	RMB0514	Palazzo Marescialli - Fabbricato Autorimessa	CUP: G82C22000110001 (lotto C.18 - C.19 - C.20)
C.19)		RMB1402	Palazzo Battaglia (Fabbricato Principale Ed Accessorio)	
C.20)		RMB1532	Palazzo Palestro	

La verifica dovrà essere articolata nelle attività di seguito sinteticamente elencate:

- 1) Ricognizione preventiva della documentazione fornita dalla Stazione Appaltante ed in particolare del capitolato tecnico prestazionale e delle **Specifiche Metodologiche**

(BIMSM) posti a base di gara nell'ambito dei *servizi progettuali*, nonché dell'offerta tecnica sottoscritta e del **Piano di gestione Informativa** prodotte da ciascun soggetto aggiudicatario. Tale ricognizione sarà corredata da un prospetto riepilogativo sintetico delle informazioni richieste dai documenti di gara e dalle caratteristiche tecniche offerte, in accordo a quanto specificato al successivo punto 3;

- 2) Verifica di conformità di tutti gli elaborati predisposti e consegnati alla stazione appaltante dall'aggiudicatario dei *servizi progettuali*, *comprensivi di alcuni elaborati chiave redatti in fase di avvio del servizio progettuale come, piano di lavoro, piano di gestione informativa e piano delle indagini*, in accordo a quanto previsto dal relativo capitolato tecnico prestazionale, dall'art. 26 del D.lgs. 50/2016 ed all'art. 21 del D.M. 154/2017, per ciascun gruppo di attività come definite in premessa (**A, B, C, D**).

Essa dovrà accertare:

- la **rispondenza del progetto alle esigenze operative, tecniche e funzionali richieste dalle Amministrazioni** fruitrici dell'immobile. Non sono da considerare le richieste non ufficiali delle amministrazioni in quanto ogni esigenza deve essere concordata e definita ufficialmente con questa Stazione Appaltante;
- la **conformità delle soluzioni progettuali** prescelte alle specifiche disposizioni contenute nel Capitolato tecnico prestazionale;
- la **conformità degli elaborati** in relazione a quanto previsto dall'art. 34 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la **completezza della progettazione delle opere**, intesa sia come numero e composizione degli elaborati, così come previsto dalla normativa vigente, sia come contenuti degli elaborati in relazione al livello progettuale considerato, all'opera e alle norme tecniche cogenti e/o di riferimento, sia come verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'intervento e della sottoscrizione degli stessi;
- la **fattibilità tecnica delle opere**, intesa come assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la loro realizzazione e/o il loro utilizzo;
- la **rispondenza degli elaborati progettuali dell'Intervento ai documenti di cui all'art. 23** e successivi del Codice Appalti, e la conformità degli stessi alla normativa di legge e regolamentare vigente; ivi comprese, le regole tecniche applicabili ai singoli aspetti progettuali;
- la **coerenza, congruità e completezza del quadro economico** relativo all'Intervento, in tutti i suoi aspetti compresa l'**adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati**;
- la **minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti**, di richieste di riserve e contenzioso dovuti a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o erronea;
- l'**attendibilità della programmazione temporale** di realizzazione dell'intervento in coerenza alle esigenze specifiche della Stazione Appaltante;

- la **sicurezza delle maestranze** nel corso dei lavori di realizzazione dell'intervento e degli utilizzatori finali durante l'esercizio;
- la **durabilità e manutenibilità dell'Intervento** nel tempo;

La verifica dovrà essere effettuata dall'Affidatario sulla totalità dei documenti dei *servizi progettuali* con riferimento a tutte le opere e non "a campione".

3) Verifica del modello informativo BIM di rilievo e di progetto, come declinato nelle linee guida dell'Agenzia del Demanio:

- Verifica dei **Modelli**;
- Verifica del **coordinamento**;
- Verifica dell'**interoperabilità**;

Sarà inoltre onere dell'Aggiudicatario verificare che il **coordinamento tra modelli disciplinari e/o tra blocchi funzionali** rispetti la Struttura di Progetto prevista nelle Linee Guida del processo BIM (BIMMS), sia nel formato natio che nel modello confederato in formato *IFC.

Andrà inoltre verificato il **coordinamento tra il modello di dati e gli elaborati** alfanumerici e bidimensionali da esso generati, la **coerenza tra modello natio e *IFC** da esso generato nonché il corretto **utilizzo del set di parametri** STD-SYS_ADM, per la conversione da modello proprietario a modello *IFC.

Per svolgere l'attività di verifica verrà **abilitato l'accesso** - con nota formale del RUP - ad uno o più responsabili della verifica, individuati dall'Aggiudicatario, alla piattaforma **UPDATE** in uso all'Agenzia del Demanio, laddove sarà possibile reperire tutti gli elaborati e i file firmati digitalmente dai Progettisti.

- 4) Redazione di un report finale di verifica per ciascun gruppo di attività sopra descritte, qualora si avviasse una verifica del servizio progettuale per fasi del servizio, oppure in un'unica soluzione, con indicazione del giudizio di conformità/non conformità e di eventuali correzioni da apportare agli elementi non ritenuti conformi;
- 5) Processo di analisi e risoluzione delle non conformità e delle incoerenze informative.

Si precisa che lo svolgimento dell'attività di verifica progettuale è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo intervento, dell'attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza e collaudo. A tal fine, all'aggiudicatario del servizio di verifica, saranno inoltrati i nominativi dei progettisti dei servizi progettuali.

L'Affidatario, per lo svolgimento dell'incarico, dovrà dichiarare l'insussistenza di cause di incompatibilità per conflitti di interesse.

4. DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE AL MOMENTO DELL'OFFERTA

La Stazione Appaltante metterà a disposizione degli Operatori Economici del presente servizio, la seguente documentazione:

- Capitolato tecnico prestazionale dei "*servizi progettuali*";

- Fascicoli degli immobili ricompresi nella procedura
- Calcolo del compenso e quadro economico;
- Specifica Metodologica BIM (BIMSM) per il rilievo e la progettazione e Linee Guida del processo BIM adottate dall’Agenzia del Demanio;
- Offerta di gestione informativa/Piano di gestione informativa, sottoscritti dall’O.E. responsabile del servizio da verificare (al solo aggiudicatario);

La predetta documentazione è posta in visione al fine di permettere agli operatori economici un’attenta analisi dell’offerta tecnico-economica.

5. DESCRIZIONE E FASI DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI

Sono a carico dell’affidatario del Servizio tutti gli oneri concernenti la prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerate con il compenso previsto tutte le attività ed i relativi oneri necessari per il corretto e completo espletamento dell’incarico. **L’importo deve essere considerato a corpo, comprensivo della verifica di tutta la documentazione consegnata dal progettista all’interno della piattaforma Update nonché di tutte le fasi di verifica per raggiungere la conformità del progetto, di tutte le attività comprese nei servizi progettuali e del modello BIM.**

L’Affidatario del Servizio si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni e le attività previste nel rispetto della legislazione vigente, delle norme e dei regolamenti di livello sovranazionale (UNI, CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti ed in accordo alle modalità, ai termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

5.1 Ricognizione preventiva della documentazione e programma operativo

Per l’esecuzione dell’attività preventiva la Stazione Appaltante renderà disponibile la documentazione indicata al **punto 4**, collegata all’attività dei servizi progettuali che costituisce parte integrante della documentazione messa a disposizione dei concorrenti ai fini della presente procedura.

Le offerte tecniche, i piani di gestione informativa, e l’elenco dei progettisti dei servizi progettuali, saranno messe a disposizione del soggetto verificatore all’atto dell’avvio del servizio. L’aggiudicatario del servizio di verifica provvederà a comunicare al RUP, entro **10 giorni naturali e consecutivi** dall’avvio del servizio, il **programma contenente le procedure e le modalità di esecuzione del servizio**, nel rispetto delle fasi e dei tempi indicati al paragrafo 8.

Il RUP dovrà provvedere all’approvazione del programma stesso.

5.2 Attività comprese nella verifica di tutti gli elaborati componenti i servizi progettuali.

La verifica da effettuare deve essere condotta con riferimento ai seguenti aspetti:

- Affidabilità
- completezza ed adeguatezza
- leggibilità, coerenza e ripercorribilità

- compatibilità
- permessi e autorizzazioni

Con riferimento agli aspetti di verifica di cui ai precedenti punti, l'Affidatario dovrà:

a) per le relazioni generali

verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica;

b) per le relazioni di calcolo (se presenti)

verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;

verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari, comprensibili e ripercorribili;

verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;

verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi (architettonici, strutturali e impiantistici) ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo medesima: le stesse dovranno essere verificate ex novo anche con modelli/simulazioni diversi da quelli usati dai progettisti per riscontrare la bontà;

verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

c) per le relazioni specialistiche

verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

- le necessità operative del Committente;
- la disciplina normativa applicabile;
- le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;

d) per il Documento Prime indicazioni per la stesura dei Piani di Sicurezza

verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e con le relative interferenze, in conformità ai relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possano avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sulla effettiva cantierabilità, coerentemente con quanto previsto all'allegato XV del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

e) per gli elaborati grafici

verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato e coerente con lo stato di fatto e/o di progetto.

f) per i capitolati, i documenti prestazionali e l'eventuale schema di contratto,

verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare e che la stessa non ponga oneri e/o spese (diverse rispetto a quelle imposte per legge) a carico della Stazione Appaltante senza che la stessa abbia manifestato il proprio assenso; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto;

g) per la documentazione di stima economica

verificare che i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi ufficiali o dai prezzi eventualmente indicati dalla Stazione Appaltante e che vi sia coerenza tra tutti gli elaborati economici;

verificare che siano state sviluppate le analisi per i prezzi, coerenti con la normativa vigente, di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;

verificare che le misure delle opere computate siano corrette, operando riscontri anche a campione o per categorie prevalenti;

verificare che gli importi economici calcolati, siano corretti;

verificare l'applicazione adeguata dell'iva rispetto alla tipologia dell'intervento;

verificare che il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie con divieto di subappalto;

verificare che le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;

verificare che l'incidenza della manodopera sia conforme alle norme nazionali e regionali e compatibile con il tipo di intervento altrimenti deve essere giustificato il caso specifico;

verificare che il capitolato speciale d'appalto deve riportare in modo dettagliato le categorie dei lavori da porre a base di gara in considerazione delle categorie specialistiche e super specialistiche con le relative percentuali degli importi e della relativa incidenza della manodopera.

h) per il quadro economico,

verificare che sia stato redatto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dalle norme di legge e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso, verificando anche la quantificazione dei singoli costi rientranti fra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

Il presente elenco si intende indicativo e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di **verifica minime**, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi, senza alcun onere e spesa aggiuntiva a carico di questa Stazione Appaltante, a seguito dell'analisi della progettazione, anche in relazione ai successivi gradi di

approfondimento, alle prescrizioni imposte dagli Enti o dalla Stazione Appaltante, alla tipologia di affidamento prevista e a tutti gli incontri necessari per la definizione della verifica progettuale.

L’Affidatario, durante l’attività di verifica, dovrà indicare, al Progettista, le probabili soluzioni ritenute idonee a risolvere le criticità riscontrate.

5.3 Verifica del modello informativo BIM di rilievo e di progetto

A seguito di comunicazione di avvio della singola fase e nel termine indicato in accordo al cronoprogramma delle attività di seguito riportato, l’aggiudicatario procederà all’attività di verifica degli elaborati e del modello BIM redatto dall’aggiudicatario.

Verifica del processo BIM

Per verifica del Processo BIM si intende l’insieme delle attività necessarie a verificare che l’intero servizio sia stato svolto secondo le indicazioni contenute nei documenti di gara, nonché nel Piano di Gestione Informativa prodotto dall’O.E., ed in particolare:

- Verifica del corretto caricamento dei file nel repository predisposto dalla S.A. sulla piattaforma UPDATE messa a disposizione dell’O.E.
- Verifica della corretta codifica dei file, come specificata nelle Linee Guida del processo BIM (BIMMS).
- Verifica della corrispondenza tra modello BIM ed elaborati da esso estrapolati, nonché tra dati, informazioni e contenuti informativi generati dal modello, e dati, informazioni e contenuti informativi non generati dal modello (coordinamento di terzo livello LC3)

Verifica dei modelli

Per verifica dei Modelli si intende la verifica formale e sostanziale della leggibilità, tracciabilità e coerenza dei dati e delle informazioni contenute nei singoli modelli prodotti dall’O.E. ottenibile attraverso:

- Verifica della rispondenza del singolo modello BIM alle caratteristiche richieste dai documenti di gara;
- Verifica della rispondenza del singolo modello BIM alle caratteristiche dichiarate nell’Offerta/Piano di gestione informativa dell’O.E.;
- Verifica della corretta geolocalizzazione e posizionamento dei modelli rispetto alle coordinate;
- Verifica dell’avvenuta e corretta classificazione degli elementi;
- Verifica dell’avvenuta e corretta caratterizzazione degli elementi attraverso l’uso dei parametri ADM;
- Verifica del raggiungimento dei livelli di dettaglio richiesti e/o dichiarati nel nell’Offerta/Piano di gestione informativa dell’O.E, in termini di evoluzione informativa e completezza dei dati, nonché di rappresentazione grafica.

Verifica del coordinamento

Per verifica del coordinamento si intende l'insieme di attività necessarie ad assicurare la coerenza tra modelli diversi, nonché tra modelli ed elaborati, ed in particolare:

- Verifica del corretto utilizzo dei modelli di coordinamento previsti dalle Linee Guida del Processo BIM;
- Verifica dell'avvenuto e corretto coordinamento del blocco funzionale "Fabbricato";
- Verifica delle interferenze¹ e delle incoerenze fisiche e informative (tra oggetti dello stesso modello grafico, tra un modello ed altri modelli grafici; tra un modello grafico ed elaborati).

Verifica dell'interoperabilità

Per verifica dell'interoperabilità si intende l'insieme di attività necessarie ad assicurare che il modello confederato in formato *IFC sia importabile e leggibile in diverse piattaforme proprietarie², conservando la classificazione e caratterizzazione degli oggetti, come previsto dai documenti di gara, ed in particolare:

- Verifica della correttezza delle coordinate
- Verifica della corrispondenza geometrica degli oggetti tra piattaforma proprietaria e piattaforma interoperabile
- Verifica del corretto utilizzo dei parametri IFC previsti dalle Linee Guida del Processo BIM

La verifica dei dati, delle informazioni e dei modelli verrà condotta attraverso le procedure indicate dall'affidatario che riguarderanno essenzialmente:

- Verifica della rispondenza del modello BIM alle caratteristiche richieste dai documenti di gara;
- Verifica della rispondenza del modello BIM alle caratteristiche dichiarate nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario dei servizi progettuali;
- Verifica della corrispondenza di informazioni tra gli elementi rilevati e gli oggetti costituenti il modello;
- Verifica delle interferenze e delle incoerenze;
- Verifica della corretta classificazione degli elementi;
- Verifica del raggiungimento dei livelli di dettaglio richiesti e dichiarati;

Al fine di garantire agli attori del processo il consapevole utilizzo dei modelli ed elaborati (e quindi del relativo contenuto informativo da essi veicolato) le UNI 11337 prevedono una metodologia in grado di mostrare il "livello di usabilità" delle informazioni.

Il verificatore dovrà quindi, per ciascun contenuto informativo, definire:

lo stato di approvazione (A0, A1, A2, A3);

lo stato di verifica (V3);

¹ Le eventuali tolleranze ammesse saranno definite in accordo tra Stazione Appaltante ed Aggiudicatario in funzione delle specificità del servizio nonché delle tipologie di modelli messi in relazione.

² Da concordare con la S.A.

si omette la definizione dello stato di lavorazione in quanto i modelli presentati nell'ambito delle singole commesse si intendono già perfezionati nel loro stato di lavorazione.

Per lo stato di verifica si fa riferimento al solo livello LV3, che attiene alla verifica da parte di soggetto terzo, posto che i livelli LV1 e LV2 sono assolti dal progettista del modello BIM.

LV3: Il controllo di qualità (Quality Control) è eseguito dal verificatore BIM. Qualsiasi problema identificato dal verificatore non verrà corretto, ma verrà riportato al progettista, che dovrà modificare il modello originale e ripetere le attività di LV1 e LV2.

Si provvederà quindi al controllo dei singoli documenti progettuali.

Rapporto con i progettisti dei modelli BIM: L'attività del verificatore BIM rientra tra quelle disciplinate dall'art. 26, comma 6 del Codice degli Appalti, come peraltro è disciplinato il ruolo del progettista con il quale va eseguito un contraddittorio (art. 26, comma 3) nel corso della fase di verifica.

Prima di procedere al report di verifica finale il soggetto verificatore, attraverso il RUP, al quale spetta il ruolo di coordinamento, può richiedere un contraddittorio con il progettista del modello BIM al fine di acquisire informazioni e delucidazioni sui punti di "non conformità" rilevati, al fine di suggerire azioni di integrazione/correzione del modello stesso.

5.4 Report finale della verifica

Al termine dell'attività di verifica, nei termini descritti ai punti che precedono, il soggetto verificatore predisporrà un rapporto di sintesi finale nel quale, per ogni elemento verificato esprimerà un giudizio di conformità/non conformità.

Il soggetto verificatore potrà elaborare report distinti per la verifica degli elaborati corrispondenti alle diverse fasi di attività (come definite in premessa: **A, B, C, D**) o un unico report, in accordo alla specifica proposta di modalità esecutive e gestionali dell'attività di verifica preventivamente concordate con il RUP.

Ciascun giudizio di "non conformità" dovrà essere accompagnato da una nota esplicativa nella quale sia chiaramente descritta la motivazione ed il riferimento documentale di gara e/o di norma per il quale non risulta adeguata risposta da parte del modello BIM o dell'elaborato verificato. Il report riportante le richieste di adempimento sarà trasmesso dalla stazione appaltante all'aggiudicatario di riferimento, con la richiesta di adempimento in un termine stabilito dai RUP del servizio progettuale, a seconda dell'entità delle criticità rilevate, secondo le indicazioni del soggetto verificatore.

Trascorso il termine indicato, la stazione appaltante provvederà alla trasmissione, al soggetto verificatore, del modello BIM e/o degli elaborati modificati in accordo alle modifiche o integrazioni richieste e, nei giorni corrispondenti al termine integrativo indicato in tabella per ciascun bene, questi dovrà provvedere a certificarne la conformità, redigendo un nuovo rapporto di verifica finale.

Il procedimento di verifica dovrà concludersi con la conformità del progetto e di tutti gli elaborati e le attività costituenti i servizi progettuali, per cui, qualora si necessitasse di ulteriori passaggi tra progettista e verificatore, il RUP/DEC valuterà caso per caso i tempi integrativi per la verifica delle ulteriori integrazioni.

La verifica del coordinamento, e laddove possibile, del modello, può essere eseguita dall’Affidatario in via automatizzata, attraverso specifici software, che producano al termine del test, un report sintetico che andrà consegnato alla Stazione Appaltante.

6. GESTIONE INFORMATIVA DEL SERVIZIO

Per lo svolgimento del seguente servizio i Responsabili nominati dall’Aggiudicatario avranno accesso alla **UPDATE** proprietaria della S.A., in particolare alle cartelle nominata “*Published*” relativa al Coordinamento Territoriale, alla Documentazione e ai singoli Fabbricati, laddove saranno reperibili tutti i documenti necessari allo svolgimento del servizio, archiviati secondo l’articolazione del *Repository*, come descritto nelle Linee guida del processo BIM.

Tutti gli Elaborati richiesti dal presente servizio, nonché i report di verifica prodotti da software, andranno correttamente caricati dall’Aggiudicatario nella cartella “*Documentazione*”, relativa al Bene verificato.

La struttura del *Repository* è indicata, a titolo esemplificativo, nello schema seguente.

N.B.: L’O.E. del servizio oggetto di verifica provvederà, laddove necessario, a correggere le non conformità rilevate, e, dopo averne data tempestiva comunicazione al RUP e al DEC, aggiornerà i file, nelle tempistiche previste in sede di Report.

▼ ■ LOTTON	
▼ ■ CBE0001	Codice Bene 1
▼ ■ CBE0002	Codice Bene 2
▼ ■ CBENNNN	Codice Bene n
▼ ■ COORDINAMENTO TERRITORIALE	Modello di Coordinamento Territoriale
▼ ■ WIP	Work in Progress
▼ ■ SHARED	Condivisione
▼ ■ PUBLISHED	Pubblicazione
▼ ■ ARCHIVE	Archiviazione
▼ ■ DOCUMENTAZIONE	Documenti relativi a tutta la procedura
▼ ■ WIP	Work in Progress
▼ ■ SHARED	Condivisione
▼ ■ PUBLISHED	Pubblicazione – DOCUMENTI VERIFICA
▼ ■ ARCHIVE	Archiviazione
▼ ■ CF0000001	Codice Fabbricato 1
▼ ■ CF0000002	Codice Fabbricato 2
▼ ■ CFNNNNNNN	Codice Fabbricato n
▼ ■ WIP	Work in Progress
■ OPERE ARCHITETTONICHE	File relativi alla disciplina architettonica
■ OPERE STRUTTURALI	File relativi alla disciplina strutturale
■ OPERE IMPIANTISTICHE	File relativi alla disciplina impiantistica
■ COORDINAMENTO	Modello di coordinamento del fabbricato
▼ ■ SHARED	Condivisione

	▼ PUBLISHED	Pubblicazione
	▼ ARCHIVE	Archiviazione
	LIBRARY	Libreria

Figura 1: struttura del Repository

7. RISULTANZE DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PFTE

Lo svolgimento delle attività di verifica dovrà essere documentata attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica.

Verbali e rapporti dovranno essere trasmessi al RUP entro quanto indicato nella tabella al paragrafo 7) del presente Capitolato prestazionale.

L’Affidatario dovrà produrre al RUP, nei rapporti di verifica, le eventuali criticità riscontrate, le azioni proposte per il loro superamento, e l’attestazione circa il superamento delle stesse, rendendosi inoltre disponibile a partecipare ad eventuali riunioni che lo stesso RUP riterrà opportuno convocare, proponendo anche delle possibili soluzioni alle problematiche al fine di ottenere un risultato ottimale in tempi ridotti.

Il programma redatto dal verificatore, di cui al paragrafo 5.1 del presente capitolato prestazionale, dovrà comprendere al minimo, i seguenti elaborati, per ognuna delle fasi di verifica, o unico complessivo, previste dal presente Capitolato:

- **Report iniziale di verifica:** primo rapporto che l’Aggiudicatario dovrà emettere nel corso dell’attività di Verifica, contenente le osservazioni generali e specifiche, seguendo i tempi indicati al paragrafo 8 del presente capitolato;
- **Report intermedio di verifica:** esso dovrà contenere la valutazione puntuale di ciascuna “Azione Correttiva” rielaborata dall’Operatore a seguito della verifica preliminare di tutte le fasi descritte in premessa. (i tempi sono stabiliti dal RUP/DEC, in relazione alle non conformità da trattare).
- **Verbale di verifica in contraddittorio:** ottenuto dal contraddittorio con l’O.E. che dovrà, a sua volta, impegnarsi a rielaborare il modello e gli elaborati, per le parti soggette ad azioni correttive. Tale documento dovrà essere sottoscritto da tutte le figure presenti al contraddittorio. Il contraddittorio dovrà essere eseguito entro 7 giorni dalla consegna del Report intermedio).
- **Report conclusivo di verifica:** indica il rapporto finale che l’Aggiudicatario dovrà emettere al termine dell’attività di Verifica a seguito della revisione ed integrazione degli elaborati da parte dei progettisti dei *servizi progettuali*, i tempi per la revisione dei tempi integrativi sono indicati nella tabella al paragrafo 8 del presente capitolato, colonna “*integrazioni*”.

All’interno di ciascun Report finale di verifica l’Aggiudicatario dovrà riportare l’esito di tutti i controlli e l’evidenza dell’avvenuto adeguamento del modello e degli elaborati da parte degli O.E dei servizi progettuali, in conformità alle Azioni Correttive ritenute adeguate per raggiungere **la conformità** del progetto e di tutte le attività comprese all’interno del *servizio progettuale*.

8. TEMPI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il termine contrattuali per l'esecuzione dei servizi di verifica sono definiti per fasi successive, e strettamente connessi ai tempi di consegna degli elaborati relativi a ciascuna fase definita nell'ambito dei relativi *servizi progettuali*, distinta come di seguito sinteticamente riportato e più ampiamente descritta nel relativo capitolato tecnico prestazionale:

- A. *Rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali, da restituirsi in modalità BIM, finalizzato all'acquisizione della piena conoscenza dello stato di fatto del Bene.*
- B. *Verifica della vulnerabilità sismica e proposte di intervento possibili per il miglioramento/adequamento sismico.*
- C. *Diagnosi energetica*
- D. *Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) per il miglioramento/adequamento sismico, da restituirsi in modalità BIM*

La durata delle attività dei *servizi di verifica* è determinata sulla base di un valore stimato dalla stazione appaltante per ciascun Lotto e per ciascuna attività posta a base di gara, secondo quanto specificato nella tabella che segue:

I tempi indicati in tabella per l'esecuzione di ciascuna attività corrispondono a **giorni naturali e consecutivi**.

LOTTE VERIFICA		CODICE SCHEDA	DENOMINAZIONE SCHEDA	A	B	C	D	TOTALE	termine integrativo
LOTTO A (TOT 75)	A.1) – A.2)	RMB0002	Scuola Allievi Guardie Di P.S.(Ex Caserma Ferdinando Di Savoia)	15	10	15	10	50	10
		RMB0003/parte	Comprensorio E Centro Cinefoto - Via Marsala E Viale Pretoriano (Parte)						
	A.3) – A.4)	RMB1121	Compendio Sede Della Caserma Vittorio Galiano Della Gdf "Ex Sanatorio Di Porta Furba"	15	10	15	10	50	10
		RMB1122	"Ex Sanatorio Di Porta Furba Terreni Annessi" (Parte)						
LOTTO B (TOT 95)	B.1)	RMB0179	Complesso Ex Fabbrica D'armi Guido Reni	8	5	7	5	25	5
	B.2)	RMB1727/parte	Convitto IV Novembre - Scuola Sottufficiali Guardia Di Finanza - Lido Di Ostia	11	7	10	7	35	7
	B.3)	RMB0804	Scuola Allievi Sottufficiali Guardia Di Finanza Ostia Lido-Caserma Italia	8	5	7	5	25	5
	B.4)	RMB0469	Centro Polifunzionale Gdf	6		6		12	4
	B.5)	RMB0082	Commissariato Di P.S. "San Lorenzo" - Questura Di Roma In Piazzale Del Varano 11 – Roma	5	2	5	3	15	5
	B.6)	RMB0604	Scuola Di Polizia Coloniale Ostia Lido – Sede Del Centro Di Raccolta Interregionale V.E.C.A. Della Polizia Di Stato	9	6	9	6	30	6

	B.7)	RMB0019	Caserma Guardie Di P.S. Via Statilia 30	6	4	6	4	20	5
	B.8)	RMD0110	Compendio Immobiliare Denominato Forte Ostiense In Uso Al Ministero Dell'interno	6	4	6	4	20	5
	B.9)	RMB1608	Laboratori E Uffici In Via Delle Messi D'oro 156 - Blocco "A - B - C"	10	7	10		27	5
	B.10)	RMD0244	Complemento "Immobile S.Andrea Al Quirinale Via Del Quirinale 28-30 Via Piacenza 1-3-5-7"	7	5	8	5	25	5
LOTTO C (TOT 120)	C.1)	RMD0242	Compendio Ex Convento S. Francesco A Ripa, Ex Caserma Lamarmora	4	3	3	5	15	5
	C.2)	RMB0492	Carabinieri Comando Stazione Roma Flaminia - Via Pietro Da Cortona 3-5	4	3	3	5	15	5
	C.3)	RMB0544	Ex Casa Del Fascio Della "Borgata Fogaccia" - Largo Reina 12	4	3	3	5	15	5
	C.4)	RMB0550	Comando Stazione Carabinieri Roma Settebagni	4	3	3	5	15	5
	C.5)	RMB0479	Caserma Cc Carabiniere Caccamo Fortunato Via Britannia 35-37	4	3	3	5	15	5
	C.6)	RMB0480	Caserma Carabinieri "Fabiani Arcangelo" Ostia Antica-Via Delle Saline-	4	3	3	5	15	5
	C.7)	RMB0602	Ex Casa Del Fascio Cesano-Via Della Stazione Di Cesano	4	3	3	5	15	5
	C.8)	RMB0779	Comando Stazione Carabinieri Tor De Cenci - Via Pontina	4	3	3	5	15	5
	C.9)	RMB0861	Caserma Dei Carabinieri Di Tiburtino III Via Tiburtina E Piazza Dello Ardimento-	4	3	3	5	15	5
	C.10)	RMB1630	Caserma E Sede Del Comando Dei Carabinieri Roma - Piazza Venezia	4	3	3	5	15	5
	C.11)	RMB0185	Caserma Cefalonia Corfu (Ex Forte Aurelia) (Parte)	4	3	3	5	15	5
	C.12)	RMB0050	Fabbricato Attiguo Alla Manifattura Dei Tabacchi	5	3	3	4	15	5
	C.13)	RMB1389	Fabbricato Residenziale	5	3	3	4	15	5
	C.14)	RMB0098	Caserma Agenti P.S. - Caserma "Simeto" - Questura Di Roma	5	3	3	4	15	5
	C.15)	RMB0528	Commissariato Di P.S. Ponte Milvio E Sala Musica Della Fanfara	5	3	3	4	15	5
	C.16)	RMB0177	Immobile Denominato Villa Tevere	5	3	3	4	15	5
	C.17)	RMB1768	Commissariato Di Polizia Primavalle	5	3	3	4	15	5
	C.18)	RMB0514	Palazzo Marescialli - Fabbricato Autorimessa	5	3	3	4	15	5
	C.19)	RMB1402	Palazzo Battaglia (Fabbricato Principale Ed Accessorio)	5	3	3	4	15	5
	C.20)	RMB1532	Palazzo Palestro	5	3	3	4	15	5

I tempi di esecuzione complessivi, per ciascun lotto, sono articolati mediante cronoprogrammi predisposti in funzione del numero e dell'entità dei beni, considerando delle sovrapposizioni nell'esecuzione delle attività in cui si articola servizio, coerenti con le previsioni di consegna degli elaborati nell'ambito dei *servizi progettuali*. L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a garantire un'organizzazione tecnico professionale che consenta l'eventuale esecuzione del servizio contemporaneamente su più beni oggetto del lotto.

L'aggiudicatario del servizio di verifica provvederà a comunicare al RUP, **entro 10 giorni naturali e consecutivi dall'avvio del servizio**, il programma contenente le procedure e le modalità di esecuzione del servizio, nel rispetto delle fasi e dei tempi indicati alla tabella sopra riportata.

I tempi relativi a ciascuna fase di verifica, corrispondente alla relativa fase di servizi *progettuali*, decorreranno a partire dalla comunicazione di avvio del servizio da parte del RUP con trasmissione della relativa documentazione, a seguito della consegna della stessa da parte di ciascun aggiudicatario dei *servizi progettuali*; dal momento che detta consegna avverrà a sua volta sulla base dei tempi offerti da ciascuno nell'ambito della relativa gara, l'aggiudicatario dei *servizi di verifica*, nel caso di aggiudicazione di più lotti, dovrà impegnarsi a garantire l'esecuzione dei servizi ed i relativi tempi anche in caso di sovrapposizione tra le attività inerenti i diversi lotti di *servizi progettuali*.

Le durate sopra indicate potranno essere interrotte motivatamente dalla Stazione Appaltante nel caso di acquisizione di atti di assenso o autorizzazioni o per qualsiasi altra ragione concernente la redazione della fase progettuale da verificare, senza che l'Affidatario del servizio di verifica abbia nulla da pretendere al riguardo, considerato che il termine ultimo entro cui la struttura proposta dovrà restare a disposizione della Stazione Appaltante è quello di conclusione del servizio, che coinciderà con l'atto formale di validazione.

Il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo d'inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione. Il soggetto incaricato della verifica ha la responsabilità degli accertamenti previsti, ivi compresi quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni, ferma restando l'autonoma responsabilità del progettista circa le scelte progettuali e i procedimenti di calcolo adottati.

Il soggetto incaricato dell'attività di verifica che sia inadempiente agli obblighi posti a suo carico dal presente capo e dal contratto di appalto di servizi è tenuto a risarcire i danni derivanti alla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

9. GRUPPO DI LAVORO

Per l'espletamento dei servizi oggetti dell'appalto il gruppo di lavoro, meglio descritto nel disciplinare di gara, dovrà garantire la presenza delle seguenti figure professionali, nominativamente indicate in sede di presentazione dell'offerta:

1. Un professionista coordinatore del gruppo di lavoro di verifica in possesso di laurea in Ingegneria o Architettura, iscritto al relativo albo professionale, che sottoscriva tutti i rapporti rilasciati dall'Organismo di ispezione nonché il rapporto conclusivo;

2. Un professionista Responsabile della verifica della progettazione strutturale, in possesso di laurea in Ingegneria o Architettura, iscritto al relativo albo professionale.
3. un professionista Responsabile della verifica del processo nonché dei modelli BIM in possesso Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente ed iscritto al relativo albo professionale;
4. un professionista responsabile della verifica degli elaborati inerenti la diagnosi energetica e certificazioni APE in possesso di certificazione EGE (Esperto in gestione dell'energia);
5. un professionista responsabile delle verifiche del Progetto di fattibilità tecnico economica;

I profili elencati possono essere rivestiti da uno stesso soggetto purché in possesso delle specifiche qualifiche tecniche, da dimostrare mediante idonea dichiarazione.

I professionisti sopra elencati dovranno possedere Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Architettura ed essere iscritti nei rispettivi Albi Professionali.

Almeno uno dei soggetti sopra indicati deve essere un architetto.

Il professionista indicato al punto n.2 relativamente agli ingegneri è necessaria l'iscrizione all'albo degli ingegneri Settore A – civile e ambientale.

10. STRUTTURA OPERATIVA DELL'AGGIUDICATARIO DEI SERVIZI

I professionisti del gruppo di lavoro dovranno essere nominativamente indicati in sede d'offerta e possedere i requisiti richiesti nel Disciplinare di gara.

Non sono ammesse sostituzioni di detti professionisti salvo casi di impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto aggiudicatario del servizio o da questo non prevedibili al momento della consegna dell'offerta.

Qualora si rendesse necessario, nei soli casi di cui sopra, prima di procedere ad eventuali sostituzioni nel gruppo di lavoro, il soggetto aggiudicatario del servizio si impegna a proporre tempestivamente all'Agenzia professionisti con qualificazioni almeno pari a quelle dei professionisti da sostituire. L'Agenzia valuterà detti professionisti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle offerte e si riserva il diritto di rifiutare gli specialisti non ritenuti idonei. L'Agenzia comunicherà per iscritto al soggetto aggiudicatario del servizio le sue determinazioni al riguardo entro dieci giorni dal ricevimento della proposta di sostituzione. L'Agenzia si riserva la facoltà di chiedere al soggetto aggiudicatario del servizio la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di adeguata motivazione.

11. LUOGO DI ESECUZIONE

Per tutte le attività da svolgere nell'ambito del presente affidamento professionale i partecipanti dovranno indicare in sede di offerta l'indirizzo della sede operativa. Tutte le

riunioni richieste dall'aggiudicatario o indette dal RUP si terranno presso la sede dell'Agenzia del Demanio, Direzione Roma Capitale in Roma.

12. SUBAPPALTO

L'aggiudicatario non potrà subappaltare il servizio oggetto di affidamento ai sensi dell'art. 31 c.8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

13. DIVIETO DI AVVALIMENTO

In ottemperanza alla prescrizione normativa di cui all'art. 146, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, non è consentito ricorrere all'istituto dell'avvalimento, di cui all'art. 89 del D.lgs. 50/2016, in quanto in tutti i lotti risultano presenti immobili sottoposti alla disciplina di cui al D.lgs. 42/2004.

14. DETERMINAZIONE DEI COMPENSI

Si specifica che l'importo a base di gara è stato calcolato:

- con riferimento al servizio di verifica della progettazione ai sensi del Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: DM 17/6/2016), facendo riferimento alle relative tariffe professionali sulla base del livello progettuale da verificare con le relative attività propedeutiche;
- con riferimento alla verifica del processo e dei modelli eseguiti in modalità BIM, in assenza di una specifica normativa, ed in analogia a quanto svolto ai fini della stima del compenso relativo ai servizi progettuali, è stato valutato un incremento percentuale di detto compenso in misura del 10%. Analogamente, dal momento che il PFTE da redigere nell'ambito dei servizi progettuali riguarda interventi edilizi e strutturali di miglioramento o adeguamento sismico, il compenso per la verifica del rilievo degli impianti e della diagnosi energetica è stato stimato in misura del 20% dell'importo calcolato, in accordo al D.M. 17/06/2016, per la verifica del PFTE.

Si riportano, in allegato, le stime dei compensi determinati per ciascun lotto, qui sintetizzati in tabella:

	PFTE (prevalente)	Modelli BIM e diagnosi energetica (secondaria)	TOTALI
LOTTO A	€ 177 103,04	€ 44 461,01	€ 221 564,05
LOTTO B	€ 214 994,79	€ 72 460,36	€ 287 455,15
LOTTO C	€ 118 231,24	€ 29 681,48	€ 147 912,73
			€ 656 931,93

Con la partecipazione alla presente procedura di gara ciascun concorrente dichiara di ritenere remunerativo e congruo il valore posto a base di gara.

Si intendono comprese nel compenso determinato tutte le attività di verifica descritte nel presente capitolato, comprese le eventuali ulteriori verifiche a seguito di

integrazioni/modifiche richieste attraverso i Report, fino alla completa attestazione di conformità, nonché ogni onere e tributo e in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

L'importo è da considerarsi:

- a corpo;
- comprensivo di spese e oneri accessori;
- al netto di I.V.A. e oneri previdenziali;

remunerativo di ogni prestazione e comprensivo di tutti gli altri oneri per attività istruttorie o complementari, ivi compresi eventuali costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., non soggetti a ribasso, quantificati in 0,00 € (zero/00 euro) in quanto si tratta di attività intellettuali.

L'importo s'intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

Sono a carico del Professionista incaricato tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, comprese le riunioni e gli incontri indetti con i progettisti incaricati, con il RUP e con gli Enti, sicché nessun rimborso sarà dovuto dall'Agenzia.

Pertanto il Professionista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara

15. CORRISPETTIVO DEI SERVIZI, CONDIZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo dovuto per l'esecuzione dei Servizi sarà quello risultante dalla contabilizzazione di ciascuna delle attività svolte, applicando i prezzi dell'Offerta che costituisce parte integrante dei documenti contrattuali.

Nel corrispettivo si intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare il servizio completo secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato.

Per le prestazioni oggetto del contratto i pagamenti avverranno previa presentazione di fattura che verrà liquidata previo accertamento del servizio reso, nonché della regolarità contributiva.

Il pagamento potrà essere richiesto dal verificatore a conclusione di tutta l'attività di verifica per ciascuno dei "beni" definiti all'interno dei lotti e denominati con la sigla della corrispondente scheda, come riportati nelle tabelle dei paragrafi precedenti, a seguito della presentazione di tutti gli elaborati e della documentazione di verifica, previo controllo di completezza e rispetto delle prescrizioni di legge e di capitolato da parte del DEC e del RUP. In ragione di quanto previsto dall'art. 35, comma 18, del D.lgs. 50/2016 e dall'art. 207 del D.L. 34/2020, conv. in l. 77/2020, potrà essere riconosciuta all'Aggiudicatario una somma a titolo di anticipazione, fino al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale, da erogare entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio del servizio.

L'erogazione dell'anticipazione sarà subordinata alla prestazione da parte dell'Aggiudicatario in sede di stipula del contratto di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2 comma 1 del D.M. 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il sistema di interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini n.38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA RBSRLK, il numero di ODA, il CIG, nonché il numero di protocollo del contratto che verranno forniti dalla Stazione Appaltante. Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, che trasmetterà all'aggiudicatario il documento di "autorizzazione alla fatturazione", al buon esito delle verifiche di rispetto dei termini contrattuali e della regolarità contributiva. L'inserimento della fattura nello SDI potrà avvenire soltanto a seguito della relativa autorizzazione.

I compensi saranno liquidati non oltre 30 giorni dalla ricezione della fattura a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dal professionista.

Ai fini dei pagamenti, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art.48 bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

16. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia competente, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub Aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

17. PENALI

L'affidatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni che scaturiscono dal contratto e dell'esecuzione delle attività affidate.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per ogni singola fase dal presente Capitolato, è stabilita una penale pari al 0,3 per mille del corrispettivo contrattuale complessivo previsto, e comunque non superiore al 10% dell'importo contrattuale pena la risoluzione del contratto.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% del valore del presente contratto e in caso di superamento l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto all'affidatario dalla Stazione appaltante; l'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data della stessa contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano accettabili a giudizio della Stazione Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'affidatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e l'affidatario dovrà consegnare tutta la documentazione conoscitiva raccolta e gli elaborati redatti alla data di cui sopra.

L'affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'affidatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

18. OBBLIGAZIONI DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

L'Affidatario deve eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

L'Affidatario deve, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dall'Affidatario tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.
- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- rendersi disponibile a produrre, previa richiesta del RUP, gli elaborati redatti o in corso di redazione
- partecipare ad incontri di verifica e/o discussione circa problematiche inerenti le verifiche tecniche, gli esiti delle stesse ed il regolare svolgimento del contratto che il Responsabile del Procedimento riterrà necessari al fine dell'ottenimento del miglior risultato;
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;

- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti di posta elettronica, posta elettronica certificata e telefono da utilizzarsi per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento.

19. GARANZIE

L'aggiudicatario dovrà produrre prima della stipula del contratto le seguenti garanzie:

- una garanzia definitiva, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. 50/2016 la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 2, del D.lgs. 50/2016, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per eventuali inadempimenti derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80 (ottanta) per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 (venti) per cento deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.lgs. 50/2016, il pagamento della rata di saldo di ogni intervento potrà essere disposto soltanto previa garanzia fideiussoria costituita dall'Appaltatore pari all'importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016 l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi 29 accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'Aggiudicatario segnala, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Ai sensi degli art. 93 e 103, comma 10, del D.lgs. 50/2016, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. L'aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse. Sono da ritenersi a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso. L'aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale. Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'aggiudicatario verificatisi presso il luogo del servizio;

- una polizza assicurativa per responsabilità civile professionale "all risk" a copertura delle attività di "verifica dei progetti per una copertura minima pari almeno al doppio dell'importo del contratto d'appalto. Nel caso dei soggetti che espletano la specifica attività di verifica di cui all'art. 26 del Codice la polizza dovrà essere espressamente riferita all'attività di verifica preventiva della progettazione

L'Aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati,

personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate, incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'Aggiudicatario verificatisi presso il luogo del servizio.

20. CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

21. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del D.lgs. 50/2016 e s.m.d. e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

22. RESPONSABILE DESIGNATO DALL'AFFIDATARIO

L'Aggiudicatario dovrà indicare, prima dell'avvio del servizio, la persona fisica designata come responsabile rappresentante dell'Aggiudicatario, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Agenzia per tutto quanto attiene allo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto. In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del referente designato, l'Aggiudicatario dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per il servizio.

23. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 10 giorni, della garanzia definitiva in esito all'escussione della stessa;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità;
- mancato rinnovo delle polizze professionali.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Affidatario, tramite PEC all'indirizzo di posta certificata indicato dall'Affidatario.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Affidatario il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti paragrafi. La risoluzione dà, altresì, alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 3 e seguenti dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016, come modificato dalla L. 55/2019, le stazioni appaltanti, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'[articolo 108 del presente Codice](#) ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'[articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi al Affidatario a mezzo PEC, fermo restando quanto specificato nell'ultimo capoverso del § **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente Capitolato.

In caso di recesso l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 c.c. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

24. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, comma 5, 5-bis e 6 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

25. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di riservatezza di tutti dati ed informazioni acquisiti inerenti il servizio e di utilizzo per scopi strettamente connessi all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto

26. CODICE ETICO

L'Aggiudicatario si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia del Demanio, ex D.lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale della stessa, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale

da non esporre l'Agazia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agazia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'Aggiudicatario si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agazia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1 del presente articolo.

L'Aggiudicatario, ai fini della stipula del contratto, dovrà altresì dichiarare, ai sensi della Legge 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che non sussistono/che sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agazia e che non è stata corrisposta o promessa alcuna utilità, regalia o compenso di alcun tipo a dipendenti dell'Agazia per facilitare la conclusione del contratto o l'esecuzione dello stesso. Inoltre, dovrà essere contestualmente dichiarato che non sono stati conferiti incarichi professionali o attività lavorative ad ex dipendenti dell'Agazia del Demanio che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto della stessa, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

27. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dagli operatori economici saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della procedura, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agazia del Demanio - DPO è l'avv. Ivan Frioni sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it

28. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giuseppina Tomasello, funzionario in servizio presso l'Agazia del Demanio – Direzione Roma Capitale, via Piacenza, 3 – Roma (giuseppina.tomasello01@agenziademaniio.it).

29. CONTROVERSIE

Eventuali controversie tra l'Agenzia e l'Aggiudicatario del servizio, relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto saranno esclusivamente deferite all'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

Allegati al Capitolato Tecnico prestazionale:

- *Allegato a): Quadro Economico*
- *Allegato b): Stime dei compensi determinati per ciascun "bene"*
- *Allegato c): Capitolati tecnico prestazionali dei "servizi progettuali"*
- *Allegato d): Fascicolo dei beni;*
- *Allegato e): Allegati BIM Gare di progettazione.*

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Giuseppina Tomasello